

LICEO STATALE "ALFANO I" SALERNO
Prot. 0013530 del 12/07/2024
VII-5 (Uscita)



Liceo Statale
ALFANO I
Salerno



SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE COREUTICO MUSICALE

VIA DEI MILLE, 41 – 84132 SALERNO

TEL. 089333147 FAX 089337114

sapm020007@istruzione.it; sapm020007@pec.istruzione.it

C.F. 80021850658 – C.M. SAPM020007 – IPA istsc_sapm020007 -Sito web: <http://www.liceoalfano1.edu.it>

Scuola polo regionale per l'attuazione dell'art.20 D.M. 851/2017

Al personale Docente

All'Albo online della Scuola

Al Sito Web della Scuola - Sezione dedicata ai progetti PNRR

Agli Atti della scuola

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. n. 65/2023):

Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Titolo Progetto: RisiSTEMiamo le competenze in un orizzonte multilinguistico

Codice: M4C1I3.1-2023-1143-P-28764 – CUP: E54D23002900006

AVVISO INTERNO PER I DOCENTI IN SERVIZIO PRESSO IL LICEO STATALE “ALFANO I” NELL’A.S. 2024/2025:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la L. 59 del 15 marzo 1997, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 275 del 8 marzo 1999, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto, in particolare, l'articolo 53 del D.Lgs 165/2001 che al co. 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.”;

Vista la L. 3 del 16/01/2003, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” – co. 1 e 2-bis;

Visto il D.Lgs 276 del 10/09/2003, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 30 del 14/02/2003»;

Visto il D.Lgs 81 del 09/04/2008, avente ad oggetto «Attuazione dell'art. 1 della L. 123 del 3/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

Visto il D.Lgs 33 del 14/03/2013, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.»;

Visto il D.Lgs dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Visto il D.Lgs 81 del 15/06/2015, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1 co.7 della L. 183 del 10/12/2014»;

Vista la L. 107 del 13 luglio 2015, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'art. 1 co.7 lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;

Visto il D.L. 59 del 13 aprile 2017, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1 co. 180 e 181

lett. b), della L. 107/2015» e, in particolare, l'art. 16-ter, introdotto dall'art. 44 co. 1 lett. i), del D.L. 36 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 79/2022, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 co. 124 della L. 107/2015, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

Vista la L. 92 del 20 agosto 2019, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'art. 5 relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

Visto il D.L. del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, co. 5;

Visto il D.L. 173 dell'01/11/2022, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla L. 204 del 16/12/2022, e, in particolare, l'art. 6;

Viste le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

Visto il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

Vista la L. 197 del 29 dicembre 2022, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'a.f. 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i co. 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060, del 24 giugno 2021, del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

Visto il D.L. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 29/07/2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41 co. 2-ter;

Visto il D.L. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113 del 06/08/2021, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1 co. 1;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Decreto MEF del 06/08/2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il Decreto MEF del 23/02/2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato D.MEF del 06/08/2021;

Visto il DPCM del 15/09/2021, che definisce modalità, tempistiche e strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Visto il Decreto MEF dell'11/10/2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 co. 1042 della L. 178 del 30/12 2020»;

Visto l'allegato alla Circolare MEF n. 21 del 14/10/2021, recante «PNRR - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

Visto il D.L. 152 del 06/11/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 233 del 29 dicembre 2021, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Vista la suddetta L. 233/2021e, in particolare, l'art. 24-bis relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

Visto il D.L. 36 del 30/04/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 79 del 29/06/2022, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR» e, in particolare, l'art. 47 co. 5;

Vista la Circolare MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 18/01/2022, recante «PNRR – art. 1 co. 1 del D.L. 80/2021 – Indicazioni attuative»;

Vista la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

Rilevato che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;

Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

Rilevato che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

Vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

Visto il Decreto MIM n. 65 del 12 aprile 2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Visto in particolare, l’Allegato 1 al predetto Decreto MIM n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 113.346,05 per l’intervento A di € 30.089,19 per l’intervento B;

Visto il Decreto MIM 184 del 15 settembre 2023, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;

Viste le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

la nota MIM prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

Viste le Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del MIM e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

Visto il D.L. 13 del 24/02/2023, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Vista la Circolare MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 16 del 14 aprile 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

Vista la Circolare MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 19 del 27 aprile 2023, recante “Utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

Visto il D.L. del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

Vista la Circolare Funzione Pubblica dell’11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

Vista la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

Visto il PTOF per il triennio 2022/2025, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2023 sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente prot. 19218 del 28/09/2022, e aggiornato dal Consiglio di Istituto per l’a.s. 2023/24 nella seduta del 19/12/2023 con delibera n.2;

Acquisita la delibera del Collegio dei docenti n. 8 del 23/11/2023 e del C.d’I. n.11 dell’08/05/2024 di adozione del progetto;

Vista la candidatura "RisiSTEMiamo le competenze in un orizzonte multilinguistico" - codice identificativo 28764 – inoltrata in data 08/02/2024;

Visto l’Atto di concessione prot. MIM 23081 del 18/02/2024, sottoscritto con questa istituzione scolastica in data 08/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

Visto il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 01/02/2024 verbale n.1 delibera n.2;

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti sulla regolarità contabile del Programma Annuale 2024, in data 14/02/2024 prot. 2650;

Apportata al Programma Annuale 2024 la relativa modifica di bilancio n. 2 del 29/02/2024;

Vista la scheda di progetto A3/11 - PNRR_COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023);

Tenuto conto che la conclusione del progetto deve avvenire entro il 15/05/2025;

Visto il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 3593 del 28/02/2024;

Considerato che i destinatari delle iniziative in questione sono i docenti in servizio presso il Liceo Statale “Alfano I” nell’a.s. 2024/2025;

Considerata, pertanto, la necessità di individuare docenti interessati alla partecipazione ai corsi i corsi di lingua inglese e di metodologia CLIL,

EMANA

IL PRESENTE AVVISO RIVOLTO AI DOCENTI IN SERVIZIO PRESSO IL LICEO STATALE “ALFANO I” NELL’A.S. 2024/2025 PER I SEGUENTI CORSI:

N. EDIZIONI	LINGUA	CERTIFICAZIONE	ORE	N. PARTECIPANTI	REQUISITI
1	Inglese	B1	40	12	Tutti i docenti
1	Inglese	B2	40	13	Tutti i docenti
1	Inglese	C1	40	5	Tutti i docenti
1	Inglese	CLIL	40	10	Docenti di Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Storia della Danza, Scienze

Art. 1 – Descrizione e Criteri

Il presente Avviso ha lo scopo di individuare i docenti in servizio presso il Liceo Statale “Alfano I” nell’a.s. 2024/2025 che intendono frequentare i corsi di lingua e di metodologia CLIL sopra indicati.

➤ Gli interessati sono invitati a produrre domanda di partecipazione per un solo corso.

➤ È possibile, però, scegliere uno dei corsi B1, B2 e C1 unitamente al corso CLIL. In tal caso, va indicato l’ordine di gradimento e il secondo corso verrà assegnato solo in caso di capienza.

➤ Ogni corso avrà la durata di 40 ore, che saranno presumibilmente svolte in 20 incontri di 2 ore, con inizio, per almeno uno dei corsi, a decorrere dalla fine dell'a.s. 2023/24 e con termine entro il 15/05/2025.

La frequenza al corso è obbligatoria. È consentito un numero massimo di ore di assenza, a qualsiasi titolo, pari al 30% del totale delle ore previste. I discenti che supereranno tale limite, pur potendo continuare a partecipare al corso, non potranno ricevere l'attestato finale.

La frequenza dei corsi non prevede oneri a carico dei partecipanti.

Art. 2 - Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione (Allegato A) dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e consegnata entro le ore **12:00 del giorno 22/07/2024** secondo le seguenti modalità:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale, dal lunedì al sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00;
- via e-mail all'indirizzo sapm020007@istruzione.it, riportando nell'oggetto della mail la dicitura "ISTANZA PARTECIPAZIONE CORSI DI LINGUA DOCENTI PNRR STEM".

L'Allegato A è reperibile sul sito del Liceo <https://www.liceoalfano1.edu.it/> nell'area Albo on Line nella sezione "Avvisi"; nel Portale ARGO ScuolaNext e nell'area in Amministrazione Trasparente nella Sezione Personale – Sottosezione Avvisi.

Art. 3 - Formulazione della graduatoria

La selezione avverrà sulla base dell'adesione volontaria al singolo corso.

Qualora le istanze superino il numero massimo consentito, verrà data priorità secondo il seguente ordine:

1. Docenti del triennio
2. Docenti di discipline non linguistiche

La valutazione delle candidature pervenute verrà effettuata dal Dirigente scolastico o suo sostituto, che potrà all'occorrenza servirsi di apposita commissione formata da docenti della scuola e nominata allo scadere dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione.

In caso di parità di punteggio prevale il docente più giovane.

Art. 4 - Impegni aventi diritto

I docenti che risulteranno aventi diritto, si impegneranno a partecipare all'intero percorso formativo, nel rispetto del buon senso e delle indicazioni dei responsabili del progetto.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

L'istituzione scolastica informa che, i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante in conformità alle disposizioni Regolamento UE n.2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.12 all'art.23 del Regolamento UE n.2016/679. Il Responsabile del trattamento dati è il D.S. prof.ssa Elisabetta Barone.

Con l'invio della domanda i concorrenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento e dichiarano di aver preso visione dell'Informativa privacy pubblicata sul sito del Liceo.

Art. 6 - Norme finali

Il presente avviso è reso noto con le seguenti forme di pubblicità ai sensi dell'art. 267 del D.P.R. 207/2010: Sito web dell'istituto – <https://www.liceoalfano1.edu.it/>.

Salerno, 12/07/2024

*Il Dirigente Scolastico
prof. ssa Elisabetta Barone*

Allegati:

- All. A Istanza di partecipazione
- Informativa trattamento dati personali